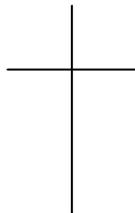


Suore di Gesù Buon Pastore Pastorelle
Via Leonardo Umile 13/15 - 00144 ROMA
Tel (06) 5293746



Carissime sorelle, all'alba di oggi, 4 settembre, il Buon Pastore ha visitato ancora una volta la nostra Famiglia religiosa ed ha chiamato a sé

sr. AGNESE DOMENICA BOND
di 57 anni di età e 44 di vita religiosa.

Nata a MEZZANO di Primiero (TN) il 29.11.1933 era entrata in congregazione a GENZANO (RM) l'8 settembre 1947; fece la Prima professione il 13 giugno 1953 e la Professione perpetua il 2 agosto 1958.

Dal 1950 al 1957 fece alcune esperienze apostoliche nelle comunità parrocchiali di MEDOLLA (MO), PENNE, S. ANDREA e BUSSI (PE), e SEDILO (CA).

Dal 1957 al 1980, insieme a sr Agnese Romeo, svolse il delicato compito di cercare benefattori per l'Istituto. I primi dieci anni ebbero come punto di riferimento la comunità della Società S. Paolo di Cinisello Balsamo (MI). In quegli anni si costruì la casa di Camparada destinata ad accogliere le giovani vocazioni. Nel 1967 iniziò l'attività della Casa-vocazionario e suor Agnese fece parte di quella comunità, continuando il prezioso servizio di accostare quelle persone buone che desideravano ancora collaborare a qualche progetto di congregazione stabilendo con loro un rapporto di reciproca stima ed amicizia.

Nel 1980 la casa di Camparada venne chiusa e sr Agnese fu trasferita a Frassino (MN): una comunità aperta da appena un anno, in una parrocchia della periferia della città, cresciuta quasi all'improvviso per il trasferimento in massa di famiglie con provenienze diverse.

E' facile immaginare i bisogni ed i problemi di zone come queste. Sr Agnese trovò subito il suo inserimento nell'ambito della carità: visita alle famiglie, ai malati, in casa e all'ospedale. Offrì anche la sua collaborazione al Cappellano delle carceri, visitando le persone e le loro famiglie.

Sorridente, ottimista e disponibile com'era, trovava per tutti una parola di fede e di conforto, un modo per rispondere ai vari bisogni. Senza risparmio di tempo e di energie, con assoluta gratuità e semplicità di cuore, sapeva accostare ogni persona, ogni situazione. Ben si addice a sr Agnese la beatitudine dei puri di cuore.

Nel dicembre del 1989 cominciarono a manifestarsi i sintomi del linfoma che avrebbe lentamente minato la sua salute. La diagnosi iniziale non sembrava allarmante, si sperava nell'efficacia delle cure. Con fiducia e coraggio si sottopose alle terapie del caso e, aiutata dal suo carattere forte e generoso, riusciva a superare bene anche i periodi di maggior fatica.

Desiderò rimanere in comunità continuando, per quanto possibile, la vita ordinaria, per condividere, anche nella malattia, l'esperienza della gente. Da qualche mese però non si sentiva bene e, nonostante le cure e le attenzioni delle sorelle della comunità, non riusciva a riprendersi. Due giorni fa si aggravò e venne ricoverata in ospedale. Il declino fu rapido e questa mattina, all'alba, era fissato per lei l'incontro definitivo con il Buon Pastore, oggi che la liturgia ci fa pregare così: "Mi abbandono alla fedeltà di Dio, ora e per sempre" (cf Sal 51).

Resti nel nostro cuore la buona testimonianza di amore alla congregazione di questa sorella; restino le sue intenzioni di preghiera in particolare per le vocazioni e perché nella congregazione si cerchi sempre più ciò che unisce e non ciò che divide.

Noi confidiamo che già goda il premio riservato alle Pastorelle; nella comunione fraterna che continua oltre la morte, offriamo per lei i suffragi indicati dalla RdV 24.1 e quelli suggeriti dalla carità.

Sr. Flavia Mercurio
Superiora generale

Roma, 4 settembre 1991